Anno IX - N. 3001 Trieste Venerdì 28 Marzo 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3001

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

IL PICCOLO

Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

Echi della crisi tedesca. BERLINO 27. (*C. B.*) Il *Monitore dell' impero* reca: Lo imperatore conferì al ministro di Stato Erberto Bismarck la croce e la commenda dell' ordine della Casa Hohenzollern.

BERLINO 27. (*C. B.*) Il *Monitore dell' impero* publica un decreto imperiale che dispensa, a sua richiesta, il conte Bismarck.

BERLINO 26. (*C. B.*) Il conte di Alvensleben è ripartito per Brusselles. Al posto di secretario di Stato agli esteri è designato l' inviato badese qui residente, Marschall.

STOCCARDA 27. (*C. B.*) Il *Monitore dello Stato* reca: Il re inviò un cordiale autografo al principe di Bismarck in occasione del suo ritiro. Il principe rispose ringraziando il re ne' termini più sentiti.

BERLINO 27. (*n. p.*) In seguito al rifiuto del conte di Alvensleben, si sta trattando con un altro membro della diplomazia perchè accetti il posto di secretario di Stato agli esteri. Il conte Guglielmo Bismarck, il quale, come v'è noto, esce pure dal servizio dello Stato, assumerà la amministrazione del feudo di Varzin.

COLONIA 27. (*n. p.*) La *Koelnische* è informata che l' udienza di congedo del principe di Bismarck riuscì cordialissima.

L' imperatore ringraziò sentitamente il principe de' grandi servigi prestati, lo abbracciò e lo baciò, nel congedarlo, ripetutamente.

Un'assemblea di anarchici. PARIGI 27 (*n.p.*) Ieri gli anarchici tennero un comizio nel quale trattarono del massacro di Irkutsk, della conferenza dei *lupi* a Berlino, della situazione al Tonchino e nel Dahomey. I capi anarchici e nihilisti intervenuti al comizio attaccarono con linguaggio virulento lo czar. Dopo un discorso di Luisa Michel, parlò l'anarchico Tortellier dicendo che bisogna ripensare ai tempi dell'Inquisizione per ritrovare enormezze quali quelle di Irkutsk. Il Thevenin sbeffeggiò la conferenza di Berlino e qualificò l'alleanza franco-russa una burla di cattivo genere per assicurare un buon esito ai prestiti della Russia. Gli anarchici decisero di prender parte alla dimostrazione del primo di maggio.

Camera italiana. — Le dimissioni di Costa. ROMA 27. (*n.p.*) Il presidente comunica alla Camera una lettera di Costa colla quale dichiara che, in seguito al voto della Camera, non volendo essere deputato soltanto di nome, rispettando gli elettori, si dimette, insistendovi. Il presidente invita a prenderne atto ed a dichiarare vacante il collegio di Ravenna.

Di Rudinì ministro? ROMA 27. (*n. p.*) Vociferasi che Di Rudinì assumerebbe il portafoglio degli esteri.

La Russia in Persia. LONDRA 27. (*n. p.*) Secondo notizie qui pervenute, la Persia accordò importanti concessioni alla Russia nella baia di Murdab, la quale sar.. aperta alle navi russe.

Un' inchiesta in Siberia. LONDRA 27. (*n. p.*) Annunciasi da Pietroburgo che il governo russo nominerà una commissione imperiale incaricata di esaminare gli abusi nell' amministrazione delle colonie penitenziarie della Siberia.

La Bulgaria farà da se — L' affare Panitza. SOFIA 27 (*C.B.*) Circa il trattato di commercio con la Francia, la *Swoboda* dice che la Francia, allo spirare della sua convenzione commerciale con la Turchia, dovrà rivolgersi alla Bulgaria, in caso diverso la Bulgaria si riserverebbe libertà commerciale con le merci francesi. — L' *Agence Balcanique* annunzia che per l'affare Panitza furono arrestati due altri ufficiali. Risulta che esistevano due progetti; l'uno contemplava la traduzione del principe al confine, l'altro l'azione da incamminarsi dopo questo fatto. Il dibattimento non potrà cominciare che alla metà di aprile.

Il viaggio del principe di Napoli. COSTANTINOPOLI 27 (*n. p.*) Il principe di Napoli visitò il palazzo di Beyler bey; fece poscia colazione all'ambasciata italiana. Stasera si recò a pranzo dal sultano; domani si recherà a visitare il monumento agli italiani caduti in Crimea e riceverà i notabili della colonia e i capi delle missioni estere.

L'esercito spagnuolo politicante. MADRID 27 (*C.B.*) Nei circoli parlamentari regna grande agitazione per la circolare del generale Daban. Al Senato il governo fu interpellato in proposito. (Invece di recare integralmente questo dispaccio, rimandiamo i lettori al telegramma della *Stefani* da noi publicato nel supplemento serale. *N. d. R.*)

Il gabinetto serbo. BELGRADO 27 (*C. B.*) Secondo informazioni sicure in seguito all'attivazione del Consiglio di Stato si procederà ad un rimpasto ministeriale che non ammette più indugi. Ancor domani il generale Gruics assumerà il mandato di ricostituire il gabinetto, mantenendo il portafoglio degli esteri.

Agitazioni studentesche. VIENNA 27 (*C.B.*) Secondo la *Polit. Correspondenz* le agitazioni degli studenti a Mosca durarono 4 giorni. 33 furono arrestati, 500 internati. L' Università di Charkow fu chiusa in seguito ai disordini degli studenti.

La conferenza operaia. PARIGI 27 (*C.B.*) Nel consiglio de' ministri Ribot riferì sulla conferenza di Berlino. Le sedute di questa verranno chiuse probabilmente sabato. I delegati francesi pensano di partire da Berlino lunedì.

I francesi al Dahomey. PARIGI 27 (*C. B.*) Presso Cotonu avvenne un altro scontro con le genti del Dahomey. I francesi ebbero 3 morti e 12 feriti.

Incendi e vittime. NUOVA-YORK 27. (*n. p.*) E' pervenuta qui la notizia che a Tokio, capitale del Giappone, scoppiarono a brevi intervalli di tempo tre incendi devastatori i quali incenerirono 2547 case. Vi morirono abbruciate molte persone.

Al posto del gen. Pasi. ROMA 27 (*C. B.*) Il generale Pallavicini, comandante il corpo d' esercito di Roma, fu nominato primo aiutante del re.

Banca di Francia. PARIGI 27 (*C. B.*) La Banca di Francia ha ridotto lo sconto per antecipazioni da 4 a 3.50 per cento e il minimo dei prestiti da f.chi 500 a franchi 250.

Banca anglo-austriaca. VIENNA 27. (*C. B.*) L'assemblea generale della Banca angloaustriaca deliberò di ripartire un dividendo di f. 9·50, di devolvere f. 100,000 al fondo di riserva e di portare a nuovo il residuo di f. 39,769.

Parlamento austriaco. VIENNA 27. (*C. B. — Riassunto*) *Camera dei deputati.* Approvansi le risoluzioni concernenti la legge sull' imposta consumo per Vienna. Nella relativa discussione, Kronawetter vien chiamato all'ordine per un' espressione di sfregio all' obolo di S. Pietro. — Dopo viva discussione annullasi con voti 93 contro 73 l' elezione di Auspitz. - Prossima seduta ai 16 aprile.

Nell'esercito a.-u. VIENNA 27 (*C. B.*) Sono destituite di ogni fondamento le notizie di Budapest sull' imminente ritiro del ministro della guerra e del comandante il corpo di Vienna.

Ricevimento. VIENNA 27. (*C.B.Riass.*) L'imperatore ricevette la presidenza della Associazione industriale.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto. — Leva il sole ore 5.52, tram. 6.19 — Oggi S. Sisto — Domani S. Cirillo — Term. C. ore 7 ant. 10.5 2 pom 13.9, Alt. bar. 760.7 Alta marea: 0.21, ant.. 6·48 pom. Bassa marea 9.50ant. 11.20 pom.

Per i futuri magazzini delle Ferrovie dello Stato. Giorni or sono riferimmo sulle trattative fra il governo austriaco e la Meridionale per la cessione del fondo necessario per i futuri magazzini delle Ferrovie dello Stato in rapporto con la delimitazione del punto franco.

La prima idea era di mettere l' attuale magazzino della Ferrovia dello Stato in tali condizioni da potervi accogliere le merci arrivanti per mare non solo, ma da potervi procedere al trattamento daziario delle stesse.

La Meridionale si dichiarò disposta a concedere l' area necessaria ne' suoi fondi, quando con ciò non vengano troppo ristrette le piazze disponibili per il traffico locale del legname.

Di più si è preso in vista per la Ferrovia dello Stato il magazzino N. 5, così detto dalmatino, appartenente all' amministrazione dei Magazzini generali ed anche per l' allargamento di quel magazzino la Meridionale si è dichiarata disposta a cedere il fondo.

Subito dopo Pasqua arriverà a Trieste una commissione ministeriale per prendere provedimenti definitivi nella questione di questi magazzini e per la delimitazione più larga del punto franco.

La Meridionale e le sue tariffe personali. La Ferrovia Meridionale ha prevenuto il marchese di Bacquehem nella riforma delle tariffe personali ed ha già elaborato un piano di riduzione che ha per base l' allargamento della tariffa differenziale già vigente e che verrà attivato su tutta la rete della Meridionale, cioè al di qua ed al di là della Leitha.

Questa riforma della Meridionale sarà però sottoposta all' approvazione dei due governi e quindi non potrà essere attivata prima del prossimo luglio.

La riduzione della tariffa personale costerebbe alla Meridionale una perdita annua di fior. 900,000, dato che non venga compensata dal maggior numero de' passeggeri.

Elargizioni varie. Alla Società di soccorso per ammalati poveri pervennero f. 10 dalla signora Emma bar. de Lutteroth e f. 4 dal signor ing. Enrico Vivante.

La sospensione brusca del dibattimento alle Assise. Il suicidio di un testimonio-perito — come abbiamo narrato nel *Piccolo della sera* di ieri — ha provocato un incidente della più grave portata nel processo che si stava dibattendo alla Corte d' Assise contro Hauser e consorti. Il perito giurato ingegnere Ferdinando Stolfa doveva comparire ieri per deporre in causa.

Contro questo perito il Hauser aveva giorni sono sollevato eccezioni, dicendo che era un suo concorrente. Ierlaltro l'ingegnere Stolfa aveva mandato alla Corte un' istanza chiedendo di essere esonerato dal deporre. Ma la istanza non era stata accolta. Si stava dunque attendendolo, ma l'ingegnere Stolfa invece, per motivi ignoti, si fece saltare le cervella due ore innanzi.

Dapprima pareva che questo tristissimo episodio non dovesse portare alcun inciampo al proseguimento della causa; anzi e le parti, e i giurati, e il publico ritennero che un po' lo semplificasse; percui a mezzodì, allorchè venne ripigliata l'udienza, stata sospesa alla 10, ci si aspettava che il dibattimento continuasse senza altre interruzioni — e ciò tanto più, in quanto che il P. M. aveva fatto la proposta di dare lettura della deposizione scritta dello Stolfa, alla quale proposta si era associata — caso raro in questo processo irto di spinosi incidenti — la difesa.

Ma, con sorpresa generale, il presidente conte Dandini dichiarava che la Corte giudicante riteneva che il responso di un altro perito, in sostituzione di quello dello Stolfa, era necessario e che perciò decideva di sospendere la continuazione del dibattimento, che ciò stante viene rimandata ad altra sessione.

Gli accusati, la difesa, e perfino i giurati vollero protestare contro tale decisione, ma fu inutile, perchè il presidente aveva già tolto la seduta. Rese impossibili le proteste legali, ebbero luogo allora le proteste extra legali, clamorose, alle quali — come abbiamo riferito ieri — s'associò anche il publico.

Noi non entreremo ad esaminare se la decisione presa dalla Corte giudicante risponda esattamente, come devesi ammettere, alle disposizioni della legge, nè a noi è permesso di farlo; sarà questo compito della difesa, dato ch' essa creda poter impugnare la legalità del giudicato.

Resta però a vedere per quali ragioni quel giudicato abbia prodotto tanto rumore, abbia sollevato sì clamorose proteste da tutte le parti. Certo, per quanto si riferisce al publico ed anco agli accusati, la questione legale non c'entra, perchè nè questi nè quello hanno il regolamento di procedura sulle punte delle dita, nè quindi possono apprezzare la decisione dal lato giuridico, la quale — fino a prova contraria — devono ammettere come perfettamente corretta. E' invece un giudizio di impressione, è lo scatto di un sentimento di dolore da parte degli accusati, di commiserazione da parte del publico — sentimenti a cui i paragrafi del regolamento di procedura non possono imporre silenzio.

E' naturale che gli accusati desiderassero ardentemente che una buona volta si chiudesse un processo che li tiene sospesi da quasi due anni e che — meritatamente o immeritatamente — procurò loro inevitabili dolori e gravezze finanziarie. Fu quindi altrettanto naturale se, giunti alla quattordicesima udienza, prossimissimi quindi alla decisione finale sulla loro sorte, un senso di dolore li colse all'udire che dovevano aspettare ancora dei mesi per sapere se saranno assolti o condannati.

Il publico poi, solito a lasciar parlare il cuore — a costo, talvolta, di fare uno strappo alla legalità — riflettendo che gli accusati soffersero parecchi mesi di detenzione preventiva — che il Vidali anzi si trova in prigione da un anno e mezzo — che subirono molti e lunghi interrogatori, che soffersero danni non lievi nelle loro posizioni, che, fino a tanto il processo non sia chiuso, essi si trovano nella falsa posizione di essere considerati nè colpevoli nè galantuomini, in quello stato di sospensione in forza del quale un uomo è paralizzato in tutti i suoi movimenti, fu non meno impressionato degli accusati.

Il publico s'addolora nel vedere degli uomini in posizione sì penosa. Da ciò le sue proteste di ieri — proteste, lo ripetiamo, che non sono prodotte se non dallo scatto di un sentimento irresistibile di commozione, il quale, per quanto l' apparenza lo faccia credere, non ha nulla di irriverente per la legge.

Unione Ginnastica. Questa sera ha luogo l'annunciato trattenimento drammatico il quale presenta un particolare interesse per l'attrattiva del programma in cui, come si sa, figura la bellissima recente comedia di Giuseppe Giacosa: *Tristi amori.*

Oggi dalle 10 alle 12 e mezzo si potranno ritirare, nella sala della Società Operaia, i biglietti per il sorteggio. Questo seguirà dalle 12 e mezzo in poi.

Decesso. Con dispiacere apprendiamo la notizia del lutto domestico che ha colpito l'egregio signor Attilio Fabbri, il quale ha avuto ieri la sventura di perdere il proprio genitore.

Condoglianze sincere.

La società pedagogica terrà posdomani, domenica, alle 10 ant. un congresso straordinario nella civica Scuola popolare e cittadina di Cittanova col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente Congresso generale; 2. Comunicazioni della Direzione; 3. Elezione della Presidenza; 4. Deliberazione in merito alla continuazione del Giornale; 5. Eventuali proposte.

Suicidio. Ferdinando Stolfa, d' anni 64, ingegnere in pensione della marina di guerra, ammogliato, padre di 5 figli, teneva in affitto due stanze presso la famiglia Costre al III piano della casa N. 22 in via del Lazzaretto vecchio. Ieri mattina si alzò da letto prima delle sette, cosa insolita che venne notata dalla signora Costre, e dopo essere stato alcun poco in cucina, il vecchio signore entrò nel cesso e quivi si esplose un colpo di rivoltella alla tempia destra. La signora Costre udì un debole colpo partire dal cesso e corse ad aprire; con spavento essa vide il corpo dello Stolfa disteso colla faccia a terra, mentre dalla ferita alla tempia il sangue sgorgava.

La moglie del suicida che trovavasi ancora nella stanza da letto non udì il colpo dell' arma da fuoco. Appena visto il corpo esanime la pigionante, gridando aiuto scese precipitosamente le scale ed in un attimo tutta la casa fu sossopra.

Il figlio del portinaio corse in via Tigor a chiamare le guardie; una apposita commissione si recò poscia sul luogo per i rilievi opportuni. Il dott. Strasser constatò il decesso.

Il cadavere mediante il forgone della impresa Zimolo venne trasportato nella cappella mortuaria di S. Giusto.

La moglie dello Stolfa trovavasi a Trieste da soli 15 giorni, essendochè essa insieme ai figli erasi stabilita da qualche tempo in Graz. La sua pensione annua, a quanto dicesi, era di f. 2100, tuttavia essendo molti gli aggravi della famiglia, in causa anche dei figli che si trovano agli studi, lo Stolfa occupavasi anche in affari di legnami, quale mediatore.

Pochi giorni fa egli mandava certificato medico al Tribunale, dichiarando di non poter comparire in qualità di testimonio, essendo egli malato; ieri l'altro però quando la perizia medica giudiziaria si recava in casa dello Stolfa per verificare se il male fosse sì grave da non permettere l' audizione, pare, invece, lo si dichiarasse abbastanza in forze da poter intervenire al dibattimento.

Da quella volta lo Stolfa si mostrò preoccupato e nella stessa sera, essendochè un suo figlio, addetto al servizio della marina di guerra, doveva partire, lo baciò e ribaciò ripetutamente con straordinaria effusione così da far quasi divedere come già fino da quel momento egli covasse in cuor suo il triste proposito di togliersi la vita.

Si dice che lo Stolfa abbia lasciato due lettere, ma dalle informazioni attinte non abbiamo potuto sapere se le lettere esistano e quale ne sia il contenuto.

I drami della miseria — Due amanti che vogliono morire. Sullo stradale che conduce al cimitero di S. Anna avvenne l'altra sera alle undici e mezzo, un sanguinoso drama, del quale sono protagonisti e vittime insieme due amanti.

Stefano Marini, d'anni 25, da Venezia, calderaio, già bandito dagli stati austriaci, era già da vario tempo l'amante della funaiuola Giovanna Moracutti, d'anni 29 da Trieste. Dal loro amore avevano anche avuto tre figliuoli. Essi però, per circostanze di opportunità, poichè le condizioni finanziarie di entrambi erano molto a mal partito, non vivevano assieme: egli abitava al N. 55 di Santa Maria Maddalena superiore; lei al N. 168 di Servola.

Che si fosse passato di questi giorni fra i due amanti non si sa. Nessuno può affermare se quella catena che da parecchi anni li avvinceva fosse divenuta, per l'uno o per l'altro, o per entrambi, forse, un pesante fardello; nessuno sa se l'amore in quei due cuori persistesse ancora, saldo, piantato con forti radici; o se la miseria che li angustiava ambidue con i suoi stimoli acuti, avesse avuto il potere di attutire nelle anime loro ogni sentimento, e se l'imagine della morte si affacciasse al loro cervello come una oasi serena, che li avrebbe liberati da ogni affanno, da ogni dolore. La parte psichica del drama rimane un mistero, ad ogni modo sembra che l'intenzione di morire ci fosse in tutti e due, ed ecco i particolari del fatto, come risultano da informazioni da noi attinte.

Verso le undici il Marini invitò la propria amante a recarsi con lui al cimitero. E insieme si diressero infatti a quella volta.

In prossimità dell'osteria detta «Al nuovo Mondo», il giovane bendò gli occhi alla donna, poi trasse di tasca una revoltella ed esplose contro di lei tre colpi ferendola alla regione ascellare, in corrispondenza alla dodicesima costola, nonchè al ventre.

Rivolta poi l'arme contro se stesso, si esplose altri due colpi, sotto la mammella sinistra. Alle replicate esplosioni, nonostante l'ora tarda, accorse gente. Il rione in un attimo fu in subbuglio.

Il dirigente del commissariato di polizia in San Giacomo in Monte, recatosi subito sopra luogo, fece trasportare i feriti, mediante vettura, all'ospedale civico. Quivi i due amanti furono accolti nel quarto ripartimento. Fino a ieri sera non si erano ancora potuti estrarre i proiettili. Le ferite sono gravissime. Secondo il parere medico, la morte di tutti e due sarebbe stata istantanea se l'arma, anzichè un revolver di minima dimensione, fosse stata di calibro maggiore.

Un concerto per il «Pro Patria» a Gorizia. Domenica prossima 30 corr. alle 11 1/2 ant., nella palestra dell' Unione Ginnastica Goriziana avrà luogo, auspice quella Direzione, una mattinata musicale il cui introito sarà devoluto al gruppo locale di Gorizia del *Pro Patria.*

Alla festa che promette, e per lo scopo patriotico e per il concorso di bravi artisti, di riuscire animatissima, converrà di

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall'inglese 18)

— Dovete aver un tesoretto nascosto in ogni angolo della casa, non avete che a tuffarvi la mano per trarne ciò che volete. Dite che siete povere... ma una perdita come quella non vi tocca nemmeno.

— Siamo poverissime — disse la vecchia. — Dio sa come dobbiamo stentare per vivere da un capo d' anno all' altro e per pagar la pigione.

— Non lo credo. Non fate che dir delle bugie.

Prese la somma e la contò. La sua fronte di già cupa lo divenne ancora di più. Digrignava i denti.

— Questa ghinea è falsa — egli disse gettando una moneta sul piancito.

— Suona come una buona — rispose la fanciulla; — raccoglietela e datemela; ve ne darò un' altra.

— Oh! oh! avete dunque le saccoccie foderate di ghinee? Aumenterò la pigione del Ray allora. Ci pensavo già. E' la terra migliore che ci sia sulle paludi e ve la affitto per pochissimo. Aumenterò l'affitto di dieci... di venti lire.

— Padrone Rebow — disse la vecchia — il Ray non ci darà allora di che pagarvi.

— Non tormentarti madre, disse Gloria, abbiamo un contratto per ventun anni e ci rimangono ancora sette anni prima che Rebow possa fare tutto ciò di cui ci minaccia.

— Oh! siete molto accorta, Gloria, diabolicamente accorta. Sentite, signora Sharland, ho una fetta di lardo del mio pranzo rimanete qui e fate un boccone di merenda con me. Gloria mangerà anche essa qualche cosa. Non ritornerete mica subito a casa e frattanto, avrete fame.

— Vi ringrazio — disse la vecchia accettando.

— E vado a darvi subito una goccia di rhum soprafino.

— Partiamo subito, madre — disse Gloria — La marea scenderà e non potremo poi più andarcene.

— Non è vero — disse Elia con collera — non inventate storie; poichè siete venute qui potrete sempre ritornarvene. V'è molta aqua nella baia e ve ne sarà ancora per altre tre ore. Sapevo che dovevate venire ed ho fatto mettere parecchie fette di lardo in padella. Fra due minuti saran pronte.

— Siete troppo buono, disse la vecchia.

— Un proprietario è obligato di dar da colazione o da merenda ai suoi locatari quando vengono a pagargli l'affitto, — disse Rebow con un brutto ghigno che gli fece mostrare tutti i denti. — E' san Michele, ma non ho oche. Ne ho molte, ma son tutte al pascolo. Qui vengono bene e fruttano assai.

— Voglio avere un testimonio che vi ho pagato la pigione, — disse Gloria. — Chiamate uno dei vostri contadini.

— Andate a chiamarlo voi, io farò friggere il lardo.

— Quella ghinea è sempre per terra, — disse Gloria.

— L'ho rifiutata, raccoglietela e datemene un'altra.

— Non la raccoglierò e non ve ne darò un'altra finchè non mi avete provato che é falsa.

— Allora lasciatela dov'è.

— Dove sono i vostri contadini?

— Non lo so, andate a cercarli. Deveno essere a pranzo ora, credo presso alla pompa.

— Gloria uscì di casa, ma, prima di scendere i gradini, guardò la pianura. Vi era, alla distanza di circa un quarto di miglio, una specie di tettoia dove le parve veder gente a muoversi. Si diresse a quella volta.

Era appena partita che Elia fe' cenno alla vecchia d'avvicinar la sua seggiola al fuoco.

— Tenete la padella, — le disse; — generalmente il cuoco sono io, ma quando v'è una donna in casa le cedo il posto.

La vecchia obbedì con tutta l'attività che poteva avere.

Mentre ella stava occupata al fornello, Elia andò alla porta, l'aprì e guardò di fuori.

— Cammina dritta come un'anitra selvatica, — disse ridendo; — è una ragazza veramente bella. Sentite, signora Sharland, vostra figlia è troppo distinta per stare a muffire sul Ray. Dovreste maritarla e andare anche voi a stabilirvi nella casa di vostro genero pel rimanente della vostra vita.

— Oh! padrone Rebow, ella è povera... molto povera... e adesso i giovanotti cercano del denaro.

— Oh! padrone Rebow, ella è povera... molto povera... e adesso i giovanotti cercano del danaro.

— Non avete bisogno di cercare un giovanotto per una ragazza come Gloria. E' selvaggia come una zingara ed ha bisogno di una mano ferma che sappia tenerla.

La vecchia scosse la testa.

— Non vediamo nessuno sul Ray — — ella disse. — Bisognerà che essa sposi un giovine della spiaggia.

— No, ella non lo sposerà — replicò Rebow con accento risentito. — Ella sposerà un proprietario, uno che possieda terre e stagni e case e armenti; che abbia del denaro e che non badi a spendere anche mille lire quando ne ha voglia. Ella farà così o il diavolo mi porti!

— Ma quell' uomo non sarà facile a trovare.

(Continua)

certo una moltitudine di gente anche dalle provincie contermini.

Società Filarmonico-Dramatica «Tartini» di Pirano. Il nostro corrispondente da Pirano ci scrive in data 26 corr.

«Il trattenimento sociale dato iersera alla *Tartini* riuscì animatissimo, quale di più non si sarebbe potuto desiderare, sia per stragrande concorso di publico, in cui predominavano le gentili signore, sia per la ottima recitazione dei bravissimi dilettanti.

«Si recitò la difficile comedia del Montecorboli *Riabilitazione*, un osso duro non chè per filodramatici, per artisti provetti; ma l'esecuzione fu tale da superare ogni aspettativa.

«Si distinse sopra tutti la signorina Girardi, una vera artista, nella graziosa parte di *Carolina*. Benissimo pure le signorine A. Chierego e M. Chierego; egregiamente il signor Lion nella faticosa parte di *Roberto*, come pure i signori Salvetti, Chierego, Vatta e Comisso, bene assecondati dai signori Giraldi e Ravalico. Applausi vivissimi a tutti. Dopo il primo atto vennero offerti alle signorine dilettanti bellissimi mazzi di fiori, fattura del vostro Fonda. L'orchestra sociale, diretta dal bravo m.o Ventrella, sonò accuratamente negl'intermezzi».

Le strade nei pressi delle case del Lloyd. Abbiamo ricevuto la seguente, che publichiamo, girando a chi spetta la presa in considerazione:

»*Spettabile Redazione!*

»In riferimento ad un articolo comparso nella Cronaca locale del pregiato giornale *Il Piccolo* riguardante la legge edilizia entrante ora in vigore onde tutti gli stabili indistintamente abbiano ad avere appiedi di essi regolare selciatura, i sottoscritti riverenti osano pregare la cortesia di codesta spettabile Redazione a voler accogliere il giustissimo lagno di coloro che fanno parte del popoloso rione delle cosidette *case nuove del Lloyd*, prospicenti l'Arsenale omonimo, onde una buona volta a tutela del decoro e più della salute di chi abita colà, che la legge suaccennata venga posta con rigore a carico di chi spetta, perchè la selciatura attorno ad ogni singolo edifizio si presenta di somma urgenza tantopiù che gli stabili anzidetti per la loro cattiva costruzione offrono all'umidità libero accesso specialmente nei pianoterra, ed anzi da persone autorevolissime venne assicurato che qualora una Commissione sanitaria si portasse sopraluogo troverebbe d'urgenza d'ordinare serie riforme o provvedimenti. In quanto ai viali facenti parte di strada publica, poi si può dirlo addirittura che non sarebbero tollerati neanche dall'infimo villaggio del Carso, perchè tortuosi, inegunli e ingombri d'ogni sorta di immondezze e di sassi. V'ha dippiù che la fontanella d'Aurisina unica per tanti abitanti, è priva d'una pietra ove poter collocare con sicurezza i piedi e basti il dire che domenica u. s. una povera donna per l'ammonticchiamento di rifiuti di terra, riducente il dintorno di quella in una vera pozza di fango ebbe a sdrucciolare e fiaccarsi un braccio e sarebbe forse successa maggior disgrazia se la donna non fosse caduta addosso ad un conduttore ferroviario. Non si sa poi se in assoluta prossimità alla fontanella esista un pozzo nero, il fatto sta che qualunque momento vi ci si accosti, da questa spargesi un odore tanto forte che ripugna quasi il prender l'aqua per bere.

»Crediamo che di più non si possa aggiungere onde l'Inclito Magistrato facendo i dovuti rilievi trovi opportuni serissimi provvedimenti.

»Ringraziandola infinitamente della benevole accoglienza che si compiacerà fare a queste righe nella cronaca, le umiliamo i più sentiti ringraziamenti, segnandoci ecc. (*Seguono sei firme*).«

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione, in via Nuova N. 21, i seguenti effetti:

Un libro, rinvenuto dal signor Arturo Minelli — Un libretto Comprite del Banco Operaio, rinvenuto dal signor Voghera in via San Spiridione.

Lavori publici. Il Comune spenderà 4000 fiorini per restaurare lo stabile comunale che serve di caserma in Roiano e circa 3000 fiorini per vari lavori di ristauro alla Caserma grande. Per la riforma del tetto della rimessa presso la cattedrale spenderà f. 1100.

Teatro Comunale. La serata di onore dell'egregio tenore sig. Gabrielesco, è riuscita assai bene; animata per concorso di publico e per le feste grandissime ed oltremodo lusinghiere tributate a questo distinto artista, che fu il caposaldo nella presente stagione e che dimostrò nelle cinque faticosissime opere, eseguite sempre con lieto successo uno zelo ed una diligenza altamente lodabili.

Il publico che mai non si astenne dal dimostrare tutta la simpatia che nutre per il bravissimo e modesto artista, desidererebbe di vederlo riconfermato per la prossima stagione. Col Gabrielesco si potrebbe eseguire il *Don Carlos*, lo spartito tanto desiderato.

Al seratante vennero offerte iersera otto belle corone d'alloro, doni della Direzione del teatro, dell'Unione Ginnastica, del Circolo artistico, del palcone e del Circolo degl'impiegati delle Assicurazioni generali, più una bella corona d'argento ed un pugnale pure in argento.

La corona offerta dall'Unione Ginnastica era adorna di un nastro rosso fregiato dal distintivo sociale.

Il baritono sig. Fumagalli non dominato ieri a sera dal panico, del resto giustificato, di un *debutto* innanzi ad un publico giustamente severo, seppe far valere ancora meglio della prima sera le sue ottime qualità artistiche.

Fu meritatamente applaudito dopo il *credo* e dopo il *giuramento*.

Benissimo la sig.na Mendioroz, molto applaudita dopo l'*aria del Salice* e la *Ave Maria*. Questa brava e simpatica artista ha domani la sua serata d'onore.

Si rappresenta l'*Otello*, con la quale opera si chiuderà domenica prossima la stagione con sodisfazione del publico e degli abbonati.

Teatro Filodramatico. Questa sera, la gentile e brava signora Lugo, che in questa stagione seppe cattivarsi tutte le simpatie del publico, ha la sua beneficiata.

La rappresentazione assume un carattere doppiamente interessante, poichè, oltre al festeggiare una valente e vezzosissima attrice, si tratta di udire un nuovo lavoro che passa di trionfo in trionfo sui teatri d'Italia: *Le Vergini*, di Marco Praga; drama eminentemente moderno, nel quale l'autore presenta un tema della vita reale di ogni giorno e di una importanza grandissima.

C'è da aspettarsi una serata delle più brillanti.

Anfiteatro Fenice. Publico abbastanza numeroso, iersera non parco d'applausi. Questa sera l'annunciata serata di gala a benefizio della distinta amazzone m.lla Anna Fillis, con scelto programma di particolare interesse per gli amatori dello *sport* ippico.

Accidenti a bordo. Ieri mentre un giornaliero, uomo sui 40 anni, a bordo del piroscafo *Zara*, ancorato al Porto Nuovo, stava caricando del carbon fossile, un pezzo di questo lo colpì alla mano sinistra, producendogli una ferita lacero contusa. Venne medicato nella farmacia Ravasini, in piazza della Stazione.

— Stefano Perica, carbonaio, di anni 36, ieri poco dopo il meriggio lavorava a bordo del piroscafo *Baron Pino* di proprietà dei fratelli Rismondo. Inciampando fatalmente in un gavitello, cadde e si fratturò all'avambraccio destro, per il che dovette ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento.

Il piede in fallo. Il servo di piazza degli «espressi» Guglielmo Gei, d'anni 33, abitante al N. 306 in Guardiella, ieri poco dopo mezzogiorno camminando mise il piede destro in fallo e riportò una distorsione che gli venne medicata all'ospedale.

Caduta. Il mendicante sessagenario Pietro Baretto, abitante in via Donadoni N. 287, dovette essere accolto ieri nel IV ripartimento dell'ospedale, perchè, cadendo, aveva riportato alcune contusioni alla testa ed alla spalla sinistra.

In rissa. All'ospedale civico veniva ricoverato ieri nel quarto ripartimento certo Giovanni Skerl, d'anni 27, barbiere, abitante in via Bergamasco N. 16, il quale, in una rissa di cui non si conoscono i particolari, aveva riportato una ferita di arma da taglio al fianco destro. All'ospedale egli non volle rispondere nè intorno ai motivi della zuffa nè sul nome del feritore.

Sotto una ruota. Verso le 6 pom. di ieri, in via del Torrente, l'apprendista bottaio Francesco Kovacich, d'anni 14, conducendo un carretto a mano, pose inavvertitamente il piede sinistro sotto una ruota e ne riportò una ferita per la cura della quale dovette ricorrere alla farmacia de Leitenburg.

Un ragazzo caduto dal primo piano. Giuseppe Seitz, ragazzo di 10 anni, abitante in via Erta N. 12, ieri a mezzodì, scendendo per trastullo a cavalcioni sopra il passamano delle scale della propria abitazione in via Erta N. 12, cadde dall'altezza del primo piano, in modo da riportare nella caduta una ferita al labro inferiore e la perdita di due denti. Ricorse alla farmacia di San Giacomo in Monte, dove ricevette le prime cure dal sig. Mizzan.

Cavalleria sassaiuola. Ierilaltro nel pomeriggio una ragazza di 14 anni, uscendo dalla propria abitazione in S. Giacomo in Monte venne colpita alla testa da una pietra lanciata da qualche monello.

Accompagnata nella farmacia di quel rione, venne medicata dal sig. Mizzan.

Galantuomini a rovescio. Certi Carlo L, d'anni 23, legatore di libri, e Federico M., d'anni 26, bandaio, entrambi da Trieste, vennero tratti ieri agli arresti perchè, con ingannevoli raggiri, avevano carpito ad un tale Luigi V. l'importo di 50 fiorini.

— Il lavorante bottaio Luigi B., d'anni 24, ricevette da un sarto due coperte di lana del valore di 11 fiorini con l'incarico di impegnarle. Scambio di eseguire la commissione, però, il bravo giovane vendette le due coperte e si pappolò il ricavato per proprio conto.

Per tale motivo egli fu tratto ieri agli arresti.

— Enrico F., d'anni 14, mozzo a bordo del trabaccolo italiano *Ravenna*, rubò al proprio padrone l'importo di 25 lire. Scoperto, venne arrestato e trovato tuttora in possesso del denaro rubato.

— Nel pomeriggio di ieri, dalla mostra di un negozio di mercerie in via della Barriera vecchia venne rubata una giacca. Il ladro, ch'è il marinaio Ottone L., da Volosca, d'anni 33, venne subito arrestato.

— Un paio di stivali del valore di 7 fiorini venne rubato ieri al lattivendolo Bortolo S., abitante al N. 161 di S. Luigi. Quale autore del furto venne arrestato il calzolaio Carlo C., d'anni 19, da Trieste

Carradore ubriaco. Venne arrestato ieri, alle 4 pom., il carradore Antonio O., d'anni 67, da Trieste, perchè, ubriaco, percorreva col suo carro, tirato da due cavalli, la riva Carciotti con tale velocità, da porre a serio repentaglio la sicurezza dei passanti.

Accattona importuna. Venne arrestata iermattina alle dieci, in via Stadion, la villica Maria M. da Trebiciano, d'anni 28, perchè, con insistente accattonaggio, importunava i passanti.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 16 a tutto sabato 22 marzo:

Nati: maschi 49, femine 47; totale 96. Espulsi morti: maschi 6, femine 1, assieme 7.

Morti: maschi 45, femine 60; totale 105, di cui 84 a domicilio, 21 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0—1 anni 21, 1—5 anni 25, 6—20 anni 12, 21—30 anni 6, 31—40 anni 4, 41—60 anni 16, 61—80 anni 20, oltre gli 80 anni 1.

Cause dei decessi: difterite e croup 5, pertosse 1, altre infezioni 1, tisi polmonare 14, malattie acute degli organi respiratori 30, enterite 2, apoplessia 3, degenerazioni cancrenose 1, debolezza senile 3, debolezza congenita 4, altre malattie 40, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1889 morti 96=31.57 per ogni 1000 abitanti.

Cucina popolare. — *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pomerid.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta s. 10, Brodetto con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1470.

Ogni giorno una. Tranquilletti è originale in tutto.

— Come va — gli domanda ultimamente un amico — che non dai del tu a tua moglie.

— Io non amo ciò... E poi quando si dà del tu alla gente, si entra molto in confidenza, e allora ci vuole il diavolo a quattro per farsi obbedire.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica A. Drago. (Ore 8) Serata d'onore della sig.a Olga Lugo. «Le Vergini» comedia in 4 atti.
ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Angely. (Ore 8) Serata a beneficio di m.ella Anna Fillis.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte

Francoforte 27 Corsi per marzo. Credit 262.87, Staatsbahn 186.87 Lombarde 100.87 Rend. in oro 74.40 Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 27 corr. Le Borse chiudono abbastanza ferme, Berlino 169 3/8, Rubli 220 1/2. Vienna serale ferma 310.25. Rend. sostenuta 87.20, 9?.10 e 101.15. Union 250 1/4, Laender 220 1/4. — Da Parigi chiusa buona, francese 88, It. 92.15. Qui, prezzi nominali 91 a 91 1/4.

LISTINO. Nap. 9.4 .5 a 9.45.5 Zecch. 5.55 a 5.57 Lire sterline 11.90 a 11.92. Lire turche —.— a —.— Londra 119.25 a 119.65 Francia 47.20 a 47.40 Italia 46.20 a 46.40. Banconote italiane 46.30 a 46.40. Banconote germaniche 58.53 a 58.60 Rendita austr. in carta 86.70 a 86.90 Rendita ungh. in oro 4 0/0 100.95 a 101.10, detta in carta 5 0/0 96.90 a 98.10. Credit 307.50 a 308.55 Rendita Ital. 90 7/8 a 91 1/8 Croce rossa ital. 14.50 a 14.75. Lotti turchi 34.— a 34.25. Serbi 3 0/0 35.50 a 36.— Serbi nuovi 5.50 a 5.75

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rossa.

COMUNICATI.

Alcuni Azionisti della **Banca Popolare di Trieste** propongono e raccomandano alla votazione che avrà luogo **Domenica 30 corrente alle ore 11 antim. nella Sala della Borsa I piano.**

a *Direttori*:

Giovanni Bernardi — Rosario bar. Currò, Carlo I. Dr. Levy — Nicolò Sardotsch Giacomo Dr. Tonicelli

a *Revisori*:

Giovanni Acquaroli — Domenico Ieroniti F. G. Prof. Lazzarini — Solone Loly Giuseppe Zmaievich.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi quartiere vuoto 4-5 stanze prontamente. Offerte «S. U.» fermo posta (336)

Ricercasi un praticante che parli italiano tedesco per una casa commercio in coloniali. Offerte all'amministrazione sotto «N. 1890 P.» (338)

Ricercasi persona adattata a tradurre dall'italiano in russo documenti giuridici. Indirizzo «Piccolo» (352)

Ricercasi mezzo lavorante falegname. Negozio Angelo Delpin (380)

Ricercasi cameriera birraria per Udine; un ragazzo per magazzino. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7. (385)

Ricercansi bonnes, cameriere Hotel tedesche per Italia. Agenzia Valdirivo. (392)

Ricercansi armi antiche e moderne. Corso 18, Negozio armi (394)

Signorina di buona famiglia cerca collocamento come governante o bonne presso signora vedova. Indirizzo «Piccolo» (391)

Farmacista approvato ricercasi per direzione d'una farmacia in Dalmazia rivolgersi Kvekvic e C. Canal Grande 4. (272)

Giovane signora che conosce il francese, l'istruzione del piano ed i lavori domestici viene ricercata prontamente per due fanciulle dai 8-9 anni che frequentano oltre ciò la scuola. Domande via Carintia 27, I piano, porta 4 dalle 2 alle 3 pom. (331)

Un praticante con bella calligrafia e possibilmente a cognizione della lingua tedesca trova pronto collocamento in una casa di spedizioni; Offerte per lettera sub «Speditore» al «Piccolo» (371)

Nuovo Professore francese, insegnato sei anni Istituto Educazione Francia. Lezioni private riunite. Prezzi mitissimi. Indirizzo «Piccolo» (382)

Giovane ventenne adatterebbesi a qualunque occupazione. Conosce lingua italiana e tedesca. Indirizzo al «Piccolo» (374)

D'affittare in via del Ponte, vasto magazzino per uso trattoria, osteria od altro. Affitto modico. Per indirizzo rivolgersi a questa amministrazione. (378)

GIOSUÈ BELLINI

Negoziante

Socio della ditta LUIGI BELLINI

dopo breve e penosa malattia fu rapito all'amore dei suoi cari oggi alle ore 11 antim.

Gli afflittissimi sottoscritti dànno parte di sì irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

La salma del caro estinto, per espressa sua volontà, verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 27 Marzo 1890.

Erminia Bellini nata Lorenz, consorte. - Luigi, figlio. - Elisabetta Bellini nata Ciana, madre. - Francesco Bellini, fratello. - Catterina Simoni, Angela Cioccari, Maria Carlini, Orsolina Mohr, Vittoria Bellini, sorelle. Giorgio Dr. Simoni, Adolfo Cioccari, Francesco Carlini, Giuseppe Mohr, cognati. - Guido Ultscher, nipote.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Matematica fisica, geometria, tedesco, italiano, francese, scienze commerciali, volontariato, insegna giovane maestro privato. Offerte sub «Classificazione 100» al «Piccolo» (377)

D'affittare locale per uso studio fotografico, Corso 9. Indirizzo al Piccolo 1516

Affittasi via Ireneo 1 II piano 10, stanza ammobiliata ingresso libero, volendo anche costo. (376)

Affittasi stanza ammobiliata, otto fiorini, eventualmente costo. Via Dogana 10 (390)

Quartiere con aqua affittasi prontamente Androna Moro 4 (135)

Osteria centrica, posizione da vendere o da affittare. Indirizzo al «Piccolo» (253)

Villino d'affittare: 7 stanze, camerino e cucina, Vicolo S. Lucia N. 8, presso via Massimiliana. (295)

Pianoforte Bösendorfer di concerto vendesi modico prezzo. Insinuarsi Deposito Vini Vittorio Sosher, via del Fontanone N. 16. (389)

Smarrito braccialetto d'oro dalla via Pindemonte percorrendo via Chiozza, Picqolomini, Acquedotto. Trattandosi di cara memoria, generosa mancia portandolo al «Piccolo» (384)

Carmelo ritira. (375)

L'uomo, pazza la donna, crede entra nel laccio o nella rete. Ti. Bi. (383)

Giovannina. Ringrazio bella parte fattami: non riportandomi fotografia, dandomi indirizzo falso (379)

Fanny N. 15. Lettera per voi. (386)

Mistero attendo ansioso seconda lettera. (387)

Giuseppe P. Essendomi impossibile ieri, v'attendo sabato. Teresina. (393)

Pesci rossi. capponi stiriani. Negozio frutta Via San Giovanni. Assumonsi spedizioni. (388)

3 fiorini tendine, suste 7, divanetti uso dormire 9 fiorini, Tappezziere Pautz, vicino l'Arco Riccardo. (373)

Franco di dazio spedisce la Pasticceria Gatti Barriera vecchia 13 Pinze e Presnitz di ottima qualità. (372)

Volete arricchire senza arrischiare nemmeno un centesimo? Mandate il vostro indirizzo al Banco Commerciale, Napoli. Vi proporrà lucrosa operazione di Borsa.

Opoponax estratto per fazzoletti, soldi 50 fiaschetta. Agenzia Zulio, Corso (340)

Verificazione qualsiasi viglietto, tutte le estrazioni passate, soldi 5 per Viglietto, pagamento anticipato presso Giuseppe Bolaffio 7525

Negozio frutta secche, via Nuova N. 28, trovasi ogni qualità di frutta per la confezione di dolci per le feste Pasquali a prezzi modicissimi. (370)

CALCE

scelta, forno in Contovello soldi 80 il quintale, trasportata a domicilio Dirigersi
Sante Cattaruzzo
Via Belvedere Num. 57. — Trieste.

PANORAMA

Via S. Giovanni 4 Palazzo Salem

COSTANTINOPOLI con le sue grandiose MOSCHEE. Lo snello MINARET il nuovo palazzo e padiglione del Sultano sul Bosforo, il palazzo dell'ammiragliato, la torre Leander al corno d'oro ecc. — Questa interessantissima serie che trova applauso qui e per tutto resta esposta soltanto sino incl. Domenica 30 corr.

Prossima Esposizione PARIGI e le TUILERIE.

PINZE e PRESNITZ

nonchè altre paste
in occasione delle
FESTE PASQUALI
spedisce franco di dazio per l'interno
☞ **A. PAULIN** ☜
Pasticcere, Via Canale N. 5

Cravatte, Colletti, Polsi, Bastoni, Bottoni per polsi, Catene per orologio, Portamonete, Tabacchiere, in pelle e metallo, Portafogli con e senza ricamo, nonchè portafotografie
IN GRANDE ASSORTIMENTO
„AL SAN NICOLO"
di E. D. RICHETTI
N. 26 — Via S. Antonio — N. 26

Le migliori STOFFE DI BRÜNN

fornisce a prezzi originali di fabrica la FABRICA DI PANNI FINI
SIEGEL-IMHOF di Brünn
Per un elegante vestito da uomo
per primavera od estate
basta un taglio lungo metri 3.10, cioè 4 braccia viennesi. Un taglio
in lana genuina, costa
☞ f. 4.80 qualità ordinaria ☜
☞ f. 7.75 qualità fine ☜
☞ f. 10.50 qualità finissima ☜
☞ f. 13.40 qual. ultra-finissima ☜
Inoltre si possono acquistare in assortimento Stoffe spinate con trama di seta, stoffe per soprabiti, *loden* per cacciatori ed alpinisti, ceruvienne e Tosking per vestiti *salon*, **panni secondo le prescrizioni per impiegati**, stoffe di filo lavabili per uomini e ragazzi, vero stoffe piquè per **gilets**, ecc. ecc.
Si garantiscono buone merci e fornitura secondo il campione e puntuale.
Campioni gratis e affrancati.

PER LE PROSSIME FESTE

mi trovo in grado di offrire ed assumere le spedizioni per tutta la Monarchia de seguenti articoli, franchi del fortissimo dazio cui vanno soggetti, e cioè: **Ananas e Sardine in Scatola, Prosciutti e lingue di Graz, Prosciutti e Salami del Friuli**; poi **Refosco, Maraschino** e **Sardelle russe.**

Giov. Spanghero.
Telefono N. 39?

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova N. 5

VERSAMENTI DENARO

in libretto a risparmio per qualunque importo od in conto corrente.
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3 1/4 % d'inter. anticip. da 1 a 3 mesi
3 1/2 % „ „ 3 a 6 „
Bancogiro 2 1/4 %

SOVVENZIONI

sopra cartelle di lotteria e rend. pub.
6 1/2 % d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6 % „ „ „ „ 100 „ „ 1000
Interesse da convenirsi per importi maggiori.

IN RATE

cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provigione 3% e annuo interesso scalare del 6%.

Premiata all'Esposizione di Parigi del 188?

Fabbrica Viennese di Mobili
DI **IGNAZIO KRON**
Filiale: Trieste, via del Teatro Num. ? Tergesteo.
Conosciuta per i suoi mobili di prima qualità pel ricco assortimento e pel buon gusto provedere completi ammobigliamenti in stile moderni.
☞ Lusinghieri scritti di ricognizione d'eminenti personaggi per la puntualità d'esecuzione anche da persone che commisero sulla sola base del prezzo corrente, senza prima vedere la merce.
Per la Monarchia franco di dazio.
Prezzi correnti franchi di porto.

I sottoscritti avvertono d'essersi riccamente forniti per le prossime stagioni nelle più recenti novità in

Vestiti fatti, da uomo e fanciulli.

Inoltre che hanno adottato il sistema del
☞ **PREZZO FISSO** ☜
apposto sopra ogni singolo pezzo, restringendo talmente l'utile, da escludere ogni concorrenza.

Tutta la merce della stagione passata venne marcata con FORTE RIBASSO sotto il prezzo di costo.

Ordinazioni sopra misura vengono eseguite colla massima eleganza e finitezza. Con tutta stima

Victor Tiring e Brüder
Premiato Stabilimento
Trieste, 10 Piazza della Borsa 10, Trieste